



il caponaghese

Periodico di informazione dell'Amministrazione Comunale - Anno 16 - n.2 - Dicembre

Direttore responsabile: Carlo Cavenago - Caporedattore: Elena Verzeletti
Redazione: Lorenza Gervasoni, Viviana Cutrufo, Alessia Esposito, Carola Condemi, Marco Gervasoni

ilcaponaghese@comune.caponago.mb.it



In questo numero

2 Il Sindaco	7 Biblioteca
3 Giunta Informa	8 Caponateca
5 Gruppi Consiliari	9 Associazioni & Territorio



Al via il Progetto
ComUnORTOpuòfare



Articolo Pagina 2

ASSAGGIO

Uno spazio trasversale
che favorisce l'incontro
tra Associazioni e giovani
caponaghese



Articolo Pagina 3

Nominata la nuova
Commissione Mensa



Articolo Pagina 3

A Caponago un
Parco per le Farfalle



All'interno del Parco del
Molgora, un'area destinata
ad ospitare le farfalle.

Articolo Pagina 4

La Biblioteca ha un
nuovo logo

Dal concorso "Disegna
un logo per la tua
Biblioteca"



Articolo Pagina 7

Colonie Feline sul
nostro territorio



Tutto quello che è
importante sapere sulle
colonie feline

Articolo Pagina 13

facebook

SEGUI IL TUO COMUNE SU FACEBOOK

www.facebook.com/comune.caponago

Comune di Caponago - Via Roma n. 40
Tel. 02 9596981 - Fax 02 959698220
PEC comune.caponago@legalmail.it
URP info@comune.caponago.mb.it
WEB www.comune.caponago.mb.it



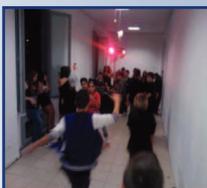
MONICA BUZZINI

Assessore

Politiche Sociali e Giovanili
Pari Opportunità
Commercio
Sport e Tempo Libero

POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili, indirizzate al sostegno e all'attenzione verso le nuove generazioni, sono un punto fondamentale per la creazione di condizioni che consentano ai ragazzi di diventare cittadini attivi, creando opportunità e trasformando in offerte educative le sollecitazioni che provengono dai ragazzi stessi.



Dopo l'esperienza di *Slang*, che aveva coinvolto i giovani dai 14 ai 25 anni nella realizzazione di un cortometraggio, sta giungendo a conclusione anche **Tempo di Festa**. Entrambi i progetti sono nati dalla volontà dell'Amministrazione di introdurre tra i giovani un concetto di educazione informale sui temi della socialità e dei comportamenti a rischio. Tempo di Festa è da tempo che fa festa! Il progetto, rivolto ai ragazzi in età adolescenziale e realizzato con il contributo del Comune di Caponago, ha coinvolto quasi 100 ragazzi delle scuole medie nella realizzazione di eventi durante l'anno. I più recenti sono la festa di inizio anno scolastico delle classi prime, la festa di Halloween e quella del 30 novembre, che si sono svolte all'Ex-Ospedaletto del Parco Europa.

Giunge quindi a compimento, con soddisfazione, un percorso di non facile realizzazione, che rappresentava un obiettivo preciso del mio assessorato e che troverà ora concretezza nel nuovo bando per l'aggregazione giovanile. E' arrivato il momento di dare ai ragazzi la possibilità di poter usufruire di uno spazio stabile dove potersi incontrare e continuare a creare, progettare, crescere e vivere il loro territorio.



ASSAGGIO

Associazioni Giovanili Cercasi e La comunità di Caponago si racconta



Il progetto **Assaggio** intende valorizzare le Associazioni attive nel Comune di Caponago, attraverso la mappatura delle risorse e il racconto delle loro storie, per incontrare i giovani interessati al mondo dell'associazionismo, formarli e affiancarli in un percorso di conoscenza e crescita. Un lavoro con le Associazioni con cui ho collaborato in molte occasioni nello svolgimento di attività per la nostra Comunità e alle quali desidero rivolgere uno speciale ringraziamento, destinato a tutte le PERSONE che lavorano volontariamente per la nostra comunità mettendo a disposizione di tutti il loro tempo.



LORENZA GERVASONI

Assessore

Pubblica Istruzione
Cultura

NUOVE FRONTIERE DEL CCRR

Il **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze** rappresenta un progetto di educazione alla vita pubblica e alla politica finalizzato a promuovere la partecipazione dei bambini e dei preadolescenti alla vita della comunità locale. E' un contesto dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, per esprimere le loro opinioni, per confrontare le loro idee e per discutere liberamente nel rispetto delle regole. Il CCR a Caponago ha visto negli anni la realizzazione di diversi progetti, pensati dai ragazzi e realizzati dall'Amministrazione Comunale. Sono, ad esempio, espressione di questo impegno il Parco della Fortuna e il Biblioparco. Le risorse, umane ed economiche, messe in campo per la continuità di questo importante progetto sono immense. Il connubio tra Amministrazione, Scuola e Territorio è un ingrediente fondamentale per la riuscita del CCR. Ultimamente qualcosa era venuto a mancare, non per la volontà di qualcuno, bensì per le scelte obbligate imposte dai tagli finanziari. Anche la scuola si era trovata nell'impossibilità di mantenere un livello di collaborazione efficace, dovendo fare i conti con le sempre minori disponibilità finanziarie. Il confronto da me sollecitato con l'istituzione scolastica aveva dapprima evidenziato la necessità di ripensare insieme il CCR, per un suo rilancio, per un ritorno ad un progetto che favorisse un ragionamento più costruttivo verso la partecipazione e l'integrazione dei ragazzi all'interno della vita della comunità, affinché tornasse ad essere il canale attraverso il quale i ragazzi imparano a confrontarsi con la legalità, l'educazione civica, la promozione stessa dei loro diritti, quale necessità collettiva e di comunità. Successivamente la scuola aveva avanzato una proposta che inizialmente mi aveva trovata in disaccordo, perché significava perdere il CCR nella sua forma a tutti conosciuta, ma che mi ha portato poi ad una riflessione su come questo nuovo cammino potesse diventare la vera e giusta ripartenza verso il cambiamento ed un nuovo modo di interpretare i bisogni dei ragazzi e le loro esigenze, favorendo i processi di conoscenza e di partecipazione attiva alla vita pubblica. Riparte dunque dalla scuola, con il contributo fattivo dell'Amministrazione, un progetto di più ampio respiro, dove troveranno concretezza le finalità primarie dei Consigli Comunali dei Ragazzi, quali l'apprendimento della democrazia tramite l'esperienza attiva, il diritto di espressione dei ragazzi sulle scelte che li riguardano, la conoscenza del loro territorio, coinvolgendo attivamente tutte le realtà della nostra comunità. Un contesto di maturazione collettiva, dove gli adulti saranno chiamati ad accompagnare i giovani cittadini nel loro percorso di conoscenza della società che li circonda, nella costruzione del loro sentimento di appartenenza e partecipazione alla comunità in cui vivono e crescono.

Approfitto di questo spazio per ringraziare chi, nella scuola e tra i genitori, si è impegnato con me e ha creduto nel progetto del CCR, così come fino ad ora era stato concepito. Confido che il nuovo progetto venga compreso e condiviso, che tutta la comunità si senta parte di questo nuovo e importante progetto di educazione alla partecipazione politica, partendo dal suo significato greco di Polis, quindi città, quindi comunità dei cittadini.

Sul finire di questo mandato desidero ringraziare chi mi ha sostenuto durante questa mia prima esperienza di assessorato. Il Sindaco, che mi ha chiamata nella sua squadra, i colleghi della Giunta, i consiglieri che hanno collaborato e operato nella Biblioteca e nella Redazione del Periodico Comunale, i cittadini che a vario titolo hanno partecipato ai progetti del mio assessorato e, ultimo ma non meno importante, lo staff dell'Ufficio Scuola e Cultura del Comune che con grande competenza e pazienza ha supportato il mio operato.

COMMISSIONE MENSA

Dopo l'approvazione del Regolamento e la nomina dei suoi componenti, sono finalmente ripartiti i lavori della Commissione Mensa, che si è riunita in seduta ordinaria lo scorso 10 dicembre. La CM ha un ruolo consultivo e agisce nell'interesse dell'utenza, in uno spirito di collaborazione con il Comune.



La **Commissione Mensa**, per l'anno scolastico 2013/2014, è così composta:

- Presidente della Commissione:** Lorenza Gervasoni.
 - In rappresentanza della maggioranza:** Lucia Guidone, Maria Grazia Papagni.
 - In rappresentanza dei genitori:** Michela Fina, Ribeaux Norvelis, Veronica Zuliani.
 - In rappresentanza del personale docente:** Giuseppa Smeralda.
- Partecipa alla commissione un rappresentante della Sodexo.



M. ENRICA GALBIATI

Assessore

Lavori ed Edilizia
Pubblica
Ecologia
Ambiente e Mobilità
Protezione Civile

IL PRATO DELLE FARFALLE

Sul nostro territorio, all'interno del Parco del Molgora, è stato individuato un luogo specifico destinato ad ospitare farfalle e uccelli. Questo lo scopo degli interventi in corso sull'area comunale tra il viale delle Industrie e l'autostrada A4, lungo il torrente Molgora. Lì, il Consorzio Parco del Molgora (di cui il Comune di Caponago è socio), sta realizzando, grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione Cariplo, che ha premiato il progetto "Recupero e riqualificazione di habitat planiziali nel Parco del Molgora" presentato nel 2011 insieme alla F.L.A. (Fondazione Lombardia per l'Ambiente, ente di carattere "morale e scientifico" istituito dalla Regione Lombardia nel 1986, diventato punto di

riferimento per la ricerca e la divulgazione nel panorama regionale e nazionale), un'area per l'insediamento di farfalle ed uccelli. Il fondo dell'area, utilizzato alcuni anni fa come zona di cantiere per l'ampliamento dell'autostrada A4, si presentava ricco di detriti e quindi non idoneo per interventi di rimboschimento; per questo motivo si è valutato di connotare il sito come habitat naturale prativo, con arbusti al contorno, più adatto alle caratteristiche "asciutte" del terreno.

In base agli studi realizzati nel 2012 dalla F.L.A. è stata stipulata un apposita convenzione con il Centro Flora Autoctona (centro sperimentale della Regione Lombardia situato presso il Parco del Monte Barro, con la collaborazione delle Università degli Studi di Pavia, dell'Insubria e della Fondazione Minoprio) per la produzione di fiori e sementi adatti all'insediamento e sostentamento, di farfalle e uccelli potenzialmente presenti nell'area.

Tutto questo secondo precisi protocolli che mirano alla più alta compatibilità e naturalità nella reintroduzione di elementi vegetali. I semi di fiori e piantine utilizzati per la riqualificazione dell'area sono stati raccolti in aree lombarde di pianura o immediatamente a ridosso di queste. Il materiale utile per la semina del prato (detto "fiorume") è stato raccolto "rispolverando" una tecnica tradizionale, ovvero ricavandolo dallo sfalcio di altri prati ecologicamente simili; i nostri nonni, infatti, ben sapevano che la parte più fine del fieno è molto ricca di semi e che questi semi, che si depositavano sul pavimento dei fienili, potevano essere utilizzati per creare nuovi prati o migliorare quelli esistenti. Tra gli scopi di questo intervento (avvallato dello stesso C.F.A.), vi è anche quello di creare un mercato "nostrano", oltre che naturale di semi e piantine, per far sì che per le opere di ripristino ambientale e quelle di rinverdimenti non si debba ricorrere all'uso di "materiali" di provenienza estera.

I fiori e gli arbusti (anche questi di provenienza certificata) introdotti saranno utili per alimentare e ospitare uccelli, farfalle ed anche i bruchi di queste ultime.

Alcuni bruchi infatti si possono sviluppare solo in presenza di determinate piante delle cui foglie si nutrono, dette "piante nutrici"; tra quelle da introdurre, ad esempio, vi è lo spino cervino, pianta (arbusto) nutrice della cedronella, la carota selvatica, pianta nutrice del macaone, diverse leguminose (ginestrino, erba medica, cornetta ginestrina), piante nutrici del croceo e dell'icaro.

Gli interventi di riqualificazione, iniziati già quest'anno, verranno completati durante il 2014 e vedranno anche la realizzazione di un piccolo percorso pedonale, corredato da cartellonistica esplicativa e protetto da staccionate necessarie per delimitarne le aree naturali. Il progetto "Recupero e riqualificazione di habitat planiziali nel Parco del Molgora" prevede inoltre, per tutto il Parco del Molgora, interventi atti alla creazione di piccoli stagni per anfibie ed al miglioramento naturalistico nei boschi; tra questi, sul territorio di Caponago, sono contemplati i boschi di proprietà pubblica presenti lungo il torrente Molgora, a sud del Parco Europa e quelli a sud della SP 13 (nuova "Cerca").



L'area prima dell'intervento



L'area dopo l'intervento



Siamo giunti alla fine di questo mandato amministrativo e mi sento in dovere di fare alcuni ringraziamenti; ringrazio tutti i volontari che si sono interfacciati con me durante questi anni; ringrazio i Volontari del Verde che hanno contribuito, con la loro disponibilità e costanza, a mantenere bello e pulito il verde di Caponago; grazie! Ringrazio la Protezione Civile che con grandissima professionalità e impegno ha costantemente vigilato e messo in sicurezza il nostro territorio; che con i loro interventi ha fatto sì, ad esempio, che le "fragili" e delicate sponde del Molgora fossero costantemente monitorate, pulite e protette, scongiurando che, anche da noi, alcuni fenomeni naturali degenerassero, come purtroppo abbiamo visto succedere in altre parti di Italia, creando danni notevoli a discapito della cittadinanza: grazie





LISTA CIVICA RINNOVAMENTO

La Lista Civica Rinnovamento, in occasione delle scorse elezioni amministrative, aveva scelto uno slogan: "Pensare Insieme, Pensare Tutti, Pensare a Tutti".

Una frase che per noi era colma di significato, che abbiamo provato a mantenere vivo durante questi cinque anni di amministrazione, in cui la nostra lista è stata presente come componente di maggioranza nel Consiglio Comunale. A conclusione di questo mandato abbiamo provato a riflettere ancora sul significato di questo slogan, spinti dalla necessità e dal bisogno di tirare le somme e valutare il nostro operato e quello della Giunta.

L'impegno di questi anni si è indubbiamente concentrato sulla realizzazione del Programma che in alcuni punti è stato disatteso, non tanto per una sopravvalutazione dei "vorrei", in cui fino all'ultimo abbiamo creduto, quanto per l'aggravarsi della situazione economica nazionale e per l'incombenza del Patto di Stabilità che, in corso d'opera, ha bloccato le risorse disponibili allungando i tempi di

attuazione dei progetti o rendendone impossibile l'esecuzione.

Non manca, comunque, il senso di responsabilità verso ciò che è rimasto sulla carta, ed è proprio partendo dalla necessità di fare un po' di sana autocritica che abbiamo ripercorso i significati del nostro slogan e ragionato su ciò che voleva e doveva essere e, in buona parte, è stato.

Pensare Insieme

L'idea iniziale era quella di promuovere e divulgare un concetto di amministrazione partecipata e valorizzare l'enorme patrimonio legato al terzo settore, presente sul nostro territorio, per coinvolgere le associazioni in una operatività mossa dalla collaborazione e consolidata dall'unione delle forze.

Non è stato centrato in pieno il primo punto, anche se rimane per noi un obiettivo perseguibile, mentre ha visto concretezza l'impegno nel far emergere il lavoro dell'associazionismo, per una comunità che cammina insieme.

Pensare Tutti

Pensiero globale, che si sviluppa attraverso la voce di tutti i cittadini nella partecipazione attiva al lavoro dell'Amministrazione. Cittadini coinvolti

a vario titolo nelle Commissioni e nei Progetti dell'Amministrazione, il cui lavoro è stato importante, di qualità, nell'ottica dell'interesse per il bene comune.

Cittadini chiamati alla partecipazione dall'amministrazione stessa o eletti da altri cittadini come loro rappresentanti o arrivati autonomamente.

Pensare a Tutti

La pluralità intrinseca nella natura stessa di una lista civica favorisce l'apertura delle idee per un pensiero che sia rivolto a tutti i cittadini senza discriminazioni di alcuna natura, che si tratti di estrazione sociale, politica, culturale o anagrafica.

Una lista civica è in grado di interpretare le esigenze comuni, essendo un contenitore di pensieri slegati da vincoli di appartenenza e uniti dall'interesse unico per la comunità.

Se non tutti i punti del nostro documento programmatico sono stati attuati, riteniamo che tutto l'operato della lista e dei suoi componenti attivi sia rimasto fedele a questi intendimenti. Ciò che ancora non è stato potrà comunque essere, nello spirito della continuità.



IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Cari concittadini,

Nello scorso numero, avevamo portato alla Vostra attenzione la problematica inerente il parcheggio adiacente il "Condominio residenza Giulia" via don Panigada, 19 (ubicato dietro l'oratorio femminile) che, nonostante viene utilizzato da una quasi una decina d'anni, l'Amministrazione Comunale non si è mai preoccupata di richiederne il collaudo nonostante fosse stato più volte sollecitato da alcuni cittadini all'Assessore Arch. Maria Enrica Galbiati.

Sulla questione si è anche attivato il Condominio adiacente il parcheggio

stesso che, per il tramite dell'Amministratore, ha protocollato in Comune (nei mesi di giugno ed agosto 2013) due richieste indirizzate all'Ufficio Tecnico, volte a sollecitare il collaudo del manufatto, minacciando, qualora non Vi avessero provveduto, la chiusura dello stesso.

In un primo momento sembrava che finalmente si potesse mettere la parola "fine" alla questione, in quanto, sia il

Responsabile dell'Ufficio Tecnico sia il competente Assessore contattavano l'Amministratore del Condominio in questione assicurandolo che avevano ben presente la problematica ed avrebbero provveduto a breve (dopo quasi un decennio) a risolverla.

Purtroppo dopo questo "illusorio" contatto rigorosamente verbale, tutto sembrava essersi riboccato, quindi crediamo che per vedere la "querelle"

risolta una volta per tutte probabilmente dovremo aspettare chissà quanti altri anni ancora o, forse, l'attuale Amministrazione Comunale

vuole passare questa "patata bollente" ai suoi successori????? Potrebbe essere... Le elezioni sono ormai prossime!!!! Infine il nostro Gruppo Consiliare vuole porgere a tutti i cittadini i migliori auguri di Buon Natale e felice anno nuovo con la speranza che, finalmente, il 2014 sia fuoriero di "cambiamenti" che possano migliorare la qualità di vita di tutti i Caponaghese.

Il nostro Gruppo è sempre a Vostra disposizione e pronto ad accogliere proposte e/o suggerimenti che riteniate interessanti.



LEGA NORD

RENDICONTO 2012

Riportiamo di seguito alcuni stralci significativi estratti dalla relazione predisposta dall'Amministrazione comunale Bilancio Consuntivo del 2012:

1. "Il progetto per l'effettuazione di corsi di musica non è partito a causa della rinuncia dell'unica Associazione partecipante alla selezione mediante Avviso pubblico. Il progetto per la realizzazione dei laboratori è partito ma i laboratori non si sono potuti realizzare per mancanza di utenti".

COMMENTO: il primo progetto ha visto un solo operatore proporsi per l'organizzazione, il quale poi si è tirato indietro, rendendo impossibile la realizzazione dei corsi; il secondo progetto non ha riscosso interesse da parte di potenziali utenti.

2. Viabilità e Trasporti: "I limiti imposti dal patto di stabilità non hanno consentito di dare corso a quanto previsto nel Piano triennale delle opere pubbliche".
TRADOTTO: nessuna delle opere

pubbliche previste all'inizio del 2012 è stata realizzata.

3. "L'intervento di modifica della viabilità sulla Via V. Emanuele avrà comunque un effetto temporaneo. Ad ultimazione dei lavori nel cantiere edile, si dovrà decidere per la definitiva viabilità di Via V. Emanuele e prevedere, nel contempo, lo studio di un piano urbano del traffico, che risulti compatibile con le varie esigenze della sicurezza stradale nell'intero ambito territoriale".

COMMENTO: l'Amministrazione non ha ancora ben chiaro quale sarà l'impostazione definitiva della viabilità interna del paese e, visto il lento procedere dei lavori nel cantiere della ex Corte Caglio, la situazione temporanea si protrarrà presumibilmente ancora per molto.

IMU - L'amministrazione comunale ha respinto due nostre proposte in materia di IMU: 1. l'innalzamento dell'aliquota al 10,6 per mille per gli immobili degli istituti di credito (banche ed assicurazioni), al fine di disporre di un surplus di fondi, da poter destinare a fini sociali; 2. per l'applicazione dell'aliquota agevolata nei casi di

concessione in uso gratuito a parenti, abbiamo chiesto che non fosse obbligatoria la stipula e la registrazione di un contratto formale, ma semplicemente la DICHIARAZIONE IMU, così come previsto in moltissimi altri Comuni, al fine di evitare al contribuente di sobbarcarsi ulteriori spese e tasse erariali. Entrambe queste nostre proposte sono state respinte: 1. le banche continueranno a pagare con la stessa aliquota di un box....; 2. per pagare meno IMU sulla casa concessa al proprio figlio bisognerà pagare una tassa in più all'Agenzia delle Entrate, cioè lo Stato....

MOZIONE TARES - Il nostro gruppo ha presentato in Consiglio comunale una mozione per chiedere all'Amministrazione di posticipare la scadenza per il versamento della seconda rata della TARES (Tassa Rifiuti e Servizi) oltre il 31/12/2013, alla luce del fatto che, come abbiamo riportato nel testo della mozione stessa, "la normativa vigente lascia libertà ai Comuni di stabilire con propria deliberazione la scadenza ed il numero delle rate del versamento, non sussistendo nessun obbligo espressamente previsto di fissare le scadenze

entro il 31 dicembre 2013". Il nostro intento era quello di alleviare il carico fiscale previsto per il mese di dicembre su famiglie ed attività economiche. La mozione è stata respinta dalla maggioranza in Consiglio comunale, adducendo la mancanza di parere favorevole da parte degli organismi competenti in materia (ANCI, IFEL ecc....); ebbene, questi pareri favorevoli alla fine sono arrivati e ci hanno dato ragione; in molti Comuni hanno deliberato la scadenza per il versamento all'inizio del 2014. Anche in questa occasione, come in altre, all'amministrazione è mancato il coraggio di prendere una decisione importante, a favore dei cittadini di Caponago.

Si avvicina la fine del mandato amministrativo: nella primavera del 2014 si terranno le elezioni amministrative comunali. Ricordando cinque anni fa, prevediamo che a breve l'amministrazione si attiverà per aprire qualche cantiere, per riasfaltare qualche strada ecc... In pratica, ciò che non ha fatto finora.



LISTA CIVICA PER LE LIBERTÀ'

Cari concittadini,

Questo è l'ultimo articolo che andiamo a scrivere, poiché sicuramente dopo le ormai prossime elezioni, tutta la struttura attuale della minoranza e presumibilmente anche quella dell'Amministrazione Comunale sarà completamente diversa. Pertanto, con la presente, è prioritario da parte nostra, ringraziare tutti i cittadini che ci hanno seguito, quelli che hanno collaborato e perché no, anche quelli che ci hanno contestato e contrastato.

Stiamo vivendo momenti difficili e pensiamo che l'interesse alla politica sia

scemato drasticamente, considerando le difficoltà cui vanno incontro la maggior parte delle famiglie. Indipendentemente da ciò noi coscientemente abbiamo portato fino alla fine il nostro mandato facendo la nostra parte con serietà, costanza e dignità.

Circa questo ultimo semestre, nella scena politica ed Amministrativa Caponaghese non ci sono stati risvolti di particolare interesse.

Il bando del Centro Sportivo è andato a buon fine, quindi siamo in attesa degli sviluppi circa gli investimenti che andranno fatti, con la speranza di godercelo alla meglio sin dalla prossima primavera.

Le opere di rifacimento delle sponde del Molgora sono ancora in fase di attesa, anche se è stata resa nota l'eseguitività del progetto.

Tutte le nostre battaglie parzialmente sono state eseguite da parte dell'amministrazione, ad eccezione delle famose telecamere per la sicurezza dei cittadini, che non hanno trovato l'accoglimento da parte dell'Amministrazione e per ultimo, la definitiva assegnazione dell'ex Ospedaletto Simonetta che giace semi abbandonato senza nessuna designazione definitiva. Indubbiamente siamo stati amministrati con parsimonia ma questo non ha portato nulla di nuovo nel nostro piccolo paese. Con le prossime elezioni e la prossima amministrazione, auguro a tutti di vivere meglio il proprio futuro, in tutti i sensi; considerando le situazioni attuali del degenero economico finanziario e politico.

In tale attesa, siamo sempre a disposizione dei cittadini e

pertanto chiunque può contattarci alle seguenti coordinate:

e-mail: info@cdc-caponago.it
Cell. 348 7061287

Per maggiori informazioni e approfondimenti visitare il sito: www.cdc-caponago.it



Un nuovo logo per la nostra Biblioteca

Concorso "Disegna il logo della tua Biblioteca": premiata Annika Baeyens ideatrice e realizzatrice del logo vincitore.

Il Concorso ha avuto conclusione con la consegna degli elaborati il 5 di Ottobre, in totale 8, redatti da iscritti alla Biblioteca di Caponago. La finalità era quella di ideare un logo per la Biblioteca del nostro paese che potesse esprimere al meglio l'attività della stessa. Le valutazioni degli elaborati sono state effettuate attraverso l'analisi delle caratteristiche di originalità, adeguatezza del logo con lo spirito della Biblioteca, efficacia comunicativa / impatto emotivo, versatilità e facilità di utilizzo grafico da parte di una Commissione formata da tre iscritti alla Biblioteca, un membro della Commissione Biblioteca e il Presidente della Biblioteca.

Rinnoviamo i nostri complimenti ad Annika Baeyens.



Colgo l'occasione per ringraziare i membri della Commissione Biblioteca, Daniela Milazzo, Francesca Valenza, Agnese Gaviraghi, Clara Aiello e Elisa della Corna, per il lavoro svolto in questi anni con entusiasmo e partecipazione affinché la Biblioteca potesse effettuare eventi, laboratori e Concorsi che siano da stimolo e partecipazione alla vita della stessa; mi auguro che abbiate apprezzato il nostro lavoro e vi ricordo che siamo sempre disponibili per la partecipazione attiva di chiunque voglia effettuare delle proposte.

Viviana Cutrufo, Presidente della Biblioteca



Le Novità in Biblioteca



Titolo: La lunga notte
Autore: Silvia d'Achille
Editore: Giunti Kids
Genere: Bambini

Descrizione: Santiago del Cile, 1973. Lunghi cortei di protesta sfilano da giorni per le vie della città. La situazione è ormai incandescente. Pedro osserva senza capire: ha solo 11 anni e ancora non sa che bastano poche ore per cambiare il destino di un Paese.

Le forze armate rovesciano il governo con un colpo di stato. I militari prendono il potere. Rimanere in Cile è diventato troppo pericoloso, per chi vive nelle baracche ai margini di Santiago come Flor, e per le famiglie borghesi, come quella di Pedro. Ora loro due non sono più così diversi, ma non c'è tempo per dirselo. Li aspetta una nuova vita, nuovi documenti, nuove identità... **Età:** da 9 anni.

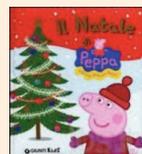


Titolo: Andirivieni
Autore: Bernardo Carvalho
Editore: La nuova frontiera junior
Genere: Bambini

Descrizione: L'andirivieni degli uomini, che percorrono chilometri e chilometri in automobili, navi e aerei, ci sembra al giorno d'oggi facile e scontato.

Ma sulla terra non siamo gli unici: come noi, molti uccelli mammiferi e pesci si muovono in cerca di cibo o di un buon clima.

E questi incredibili viaggiatori non solo ci sorprendono per le distanze che percorrono, ma anche per l'enorme rispetto che, al contrario di noi, hanno nei confronti della natura e dell'ambiente. **Età:** da 5 anni.



Titolo: La lunga notte
Autore: Silvia d'Achille
Editore: Giunti Kids
Genere: Bambini

Descrizione: Il giorno di Natale si avvicina e Peppa e George sono molto emozionati! Hanno preparato l'albero e spedito la loro letterina...

Ora non resta che aspettare Babbo Natale! Il Natale è sempre un momento magico... e piace a tutti, anche a Peppa!

Leggi la storia del Natale di Peppa e George e vivi con loro l'emozione di aspettare la notte più speciale dell'anno. **Età:** da 3 anni.



Titolo: Gli sdraiati **Autore:** Michele Serra **Editore:** Feltrinelli
Descrizione: Forse sono di là, forse sono altrove. In genere dormono uando il resto del mondo è sveglio, e vegliano quando il resto del mondo sta dormendo. Sono gli sdraiati. I figli adolescenti, i figli già ragazzi. Michele Serra si inoltra in quel mondo misterioso. Non risparmia niente ai figli, niente ai padri. Racconta l'estraneità, i conflitti, le occasioni perse, il montare del senso di colpa, il fornicare di un'ostilità che nessuna saggezza riesce a placare.

Quando è successo? Come è successo? Dove ci siamo persi? E basterà, per ritrovarci, il disperato, patetico invito che il padre reitera al figlio per una passeggiata in montagna? Fra burrasche psichiche, satira sociale, orgogliose impennate di relativismo etico, il racconto affonda nel mondo ignoto dei figli e in quello almeno altrettanto ignoto dei "dopopadri". "Gli sdraiati" è un romanzo comico, un romanzo di avventure, una storia di rabbia, amore e malinconia. Ed è anche il piccolo monumento a una generazione che si è allungata orizzontalmente nel mondo, e forse da quella posizione riesce a vedere cose che gli "eretti" non vedono più, non vedono ancora, hanno smesso di vedere.



Titolo: La strada verso casa **Autore:** Fabio Volo **Editore:** Mondadori
Descrizione: Marco non ha mai scelto, perché ha paura che una scelta escluda tutte le altre. Non ha mai dato retta a nessuno, solo a se stesso. Sembra dire a tutti: amatevi pure, ma tenetevi lontani. Andrea, suo fratello maggiore, ha deciso da subito come doveva essere la sua vita, ha sempre fatto le cose come andavano fatte. È sposato con Daniela, una donna sobria ed elegante.

Insieme avrebbero potuto essere perfetti. Marco invece ha molte donne, e Isabella. Lei è stata la sua prima fidanzata. Con lei ha passato quelle notti di magia in cui la bellezza dilata il tempo e la felicità strappa le promesse. Ma neanche con lei è mai riuscito a decidersi, a capire che la libertà non è per forza mancanza di responsabilità. E così continua a vivere in folle, senza mai mettere una marcia, fare una scelta. Se non che a volte la vita che hai sempre tenuto sotto controllo inizia a cadere a pezzi. Il nuovo romanzo di Fabio Volo racconta la storia di due fratelli che gli eventi costringono ad avvicinarsi, a capirsi di nuovo. E di un inconfessabile segreto di famiglia che li segue come un fantasma. Racconta una grande e tormentata storia d'amore che attraversa gli anni, e come tutte le grandi storie d'amore ha a che fare con le cose splendide e con quelle terribili della vita. Racconta il dolore che piega in due e la felicità che fa cantare inventandosi le parole. Ci fa ridere, commuovere, emozionare.

LA BIBLIOTECA
RESTERÀ CHIUSA
martedì 24 e 31 dicembre 2013

Le operazioni per il prestito possono essere effettuate presso le altre biblioteche del [Sistema Bibliotecario del Vimercatese](#).

GUSTO CAPONAGHESE a cura di Alessia Esposito**Nella mia cucina con ...****gli gnocchi di pane di Nonna Gina**

Dopo aver assaggiato ed apprezzato tutte le vostre ricette, è giunto il momento di portarvi un po' dei sapori della mia infanzia.

Ho il piacere di presentarvi la ricetta della mia cara nonna Gina, che ancora oggi accompagna le domeniche della mia famiglia, sempre con lo stesso entusiasmo e con un pizzico di nostalgia in più.

Nonna Gina era originaria di Robbiate, un piccolo paese della provincia di Lecco. Tramandò la ricetta alla mia mamma per far felice papà, che sposandosi ed andando ad abitare a parecchi chilometri di distanza, avrebbe così potuto ricordare i profumi di casa sua.

Questo piatto mi riporta indietro a quando ero bambina. Ricordo ancora le domeniche in cui appena sveglia, scendevo le scale, correvo in cucina e trovavo

mia mamma intenta ad impastare sul tavolo di marmo. Era allora che capivo, era la giornata degli gnocchi!

Il mio sorriso si espandeva in un baleno, correvo a lavarmi le mani, montavo sulla sedia, mi infarinavo per bene, senza esclusioni di pigiama, calze e capelli, e aspettavo il momento di arrotolare gli gnocchi ...

Fatti con il pane raffermo, sono, come potete immaginare, un piatto povero.

Perché una volta non si buttava via niente e, per quanto mi riguarda, forse si mangiava anche meglio!

INGREDIENTI**per 6 persone**

10 Bocconcini di pane

15 Amaretti

2 Limoni

5 uova

Farina q. b.

Sale q. b.

Preparazione:

Prendete i bocconcini di pane e metteteli a bagno in un tegame, completamente immersi nell'acqua, per circa un'ora.

Fatto questo, toglieteli e striztateli fortemente ad uno ad uno e riponeteli in una casseruola. Prendete i 2 limoni e grattugiate la loro scorza che andrete ad aggiungere, assieme a 4 tuorli d'uovo e 1 intero, al pane strizzato.

Integrate i 15 amaretti schiacciandoli in modo

grossolano tra le mani. Amalgamate il tutto e aggiungete sale quanto basta.

Prendete la casseruola con l'impasto appena ottenuto e mettetela sul fuoco, non appena il composto sarà caldo, aggiungete un po' di farina per rendere il tutto più consistente. Ricordate che non deve diventare solido ma deve rimanere piuttosto appiccicoso.

Spegnete il fuoco e preparate gli gnocchi.

Vi ricordo che è opportuno cospargere il tavolo da cucina con molta farina.

Il procedimento è identico a quello per gli gnocchi di patate. Prendete un pezzo alla volta del composto e create un "filone" del diametro che preferite, in famiglia tendiamo a lasciarlo piuttosto spesso perché gli gnocchi rendono di più. Fatto il filone, cospargetelo di abbondante farina, tagliatelo con il coltello a pezzettini che diventeranno, per la gioia di tutti i vostri bimbi, tante palline da arrotolare. Procedete così fino ad esaurimento dell'impasto. A questo punto prendete un'altra casseruola e riempitela di acqua, portate ad ebollizione e salate. Immergete gli gnocchi che saranno pronti in un attimo, appena verranno a galla potranno essere scolati. Vi consiglio, quando andrete a raccogliere dal tavolo gli gnocchi, di farli roteare ancora una volta su se stessi, sempre aggiungendo la farina, perché è possibile che nel frattempo, possano essersi appiccicati alla superficie del tavolo.

Noi li serviamo sempre conditi con del semplice sugo al pomodoro e basilico e abbondante spolverata di formaggio; la sua acidità contrasta benissimo con l'agrodolce dello gnocco.

La tradizione è arrivata ormai fino a me ed ho voluto regalarvi il mio dolce ricordo. Nonna Gina, non essere gelosa, tanto buoni come i tuoi non li fa nessuno!

Il Natale è sempre "il Natale"? Tre generazioni di Uomini a confronto.

A cura di Viviana Cutrufo

Il Natale è uguale per tutti? Lo spirito dei giorni di festa è sempre presente ad ogni età?

Per rispondere a queste domande ed altre ancora, abbiamo intervistato tre uomini di diverse età e ruoli (un papà -Stefano- 33 anni, un figlio -Lorenzo- 16 anni e un nonno -Ezio- 64 anni) per ascoltare le loro "storie" su questa festa così importante.

"Natale con i tuoi?"

S: Certo! E Pasqua con chi vuoi...

Con chi festeggiavi da piccolo?

S: con la mia mamma, il mio papà, la mia sorellina, i miei nonni e la mia zia Teresina... ho pochi parenti siamo una famiglia ristretta!

L: ho sempre festeggiato con genitori, parenti vari tipo zii e cugini e i nonni

E: con i miei! Mia mamma, mio nonno, la nonna, il papà e mio fratello... sempre noi!

Con chi festeggi ora?

S: ora sempre con la mia famiglia... e la vecchia famiglia

L: ora sempre con loro

E: dipende... cognati, figli... dipende da chi è disponibile. Ovviamente con i nipoti, possibilmente tanti!

Vigilia o pranzo di Natale?

S: tutte e due! Vigilia con i *terrani* e pranzo con i milanesi... a Santo Stefano siamo dai suoceri

L: io ho sempre festeggiato tutti e due: uno con la mamma e l'altro con papà

E: tutte e due, a casa mia si è sempre fatti entrambi

Rispettate la tradizione culinaria?

S: no sono sempre diverse le cose che cucinano

L: sì a Natale c'è una rigida tradizione culinaria e non mi dispiace

E: per alcune cose si come i tortellini e la pasta fatta in casa, la torta di castagne (che mia mamma faceva sempre a Natale), il panettone e il pandoro farciti, io sono esagerato con la cucina! Poi i tortellini li ho imparati da piccolo perché li facevo la Vigilia con la mia mamma

Chi cucina?

S: la Nonna Ale

L: o la mamma o la nonna

E: il sottoscritto! Ezio!

"Parti o resti?"

S: Natale resto e parto dopo

L: di solito resto

E: a seconda... io preferisco restare, ma il Caponadanno spesso lo facciamo fuori

Addobbi "ritrovati e custoditi" o albero che cambia con le tendenze?

S: albero che cambia con le tendenze! Cambio pure l'albero... rigorosamente quest'anno bianco! O non va più di moda?

L: addobbi con "l'albero della cantina", ma l'albero di Natale non mi cambia la vita... (però è bello quello che facciamo!)

E: addobbi ritrovati e custoditi... tutto! Ho un albero di 40 anni e rifaccio lo stesso albero tutti gli anni... ogni tanto le decorazioni cambiano, ma l'albero resta

Come percepisci il Natale oggi?

S: una festa da passare in famiglia, in relax a bere e mangiare

L: si sta a casa e si ritrovano parenti che non si vedono spesso perché abitano lontano e mi fa piacere

E: per me è sempre uguale! Però è più bello il periodo di avvicinamento al Natale, lo vivo bene soprattutto il periodo di attesa al Natale

E da piccolo?

S: come adesso, ma in più c'era la sorpresa di Babbo Natale e dei regali che prima ricevevo e ora faccio

L: mi piaceva da piccolo soprattutto per i regali! E poi c'era Babbo Natale che arrivava ed era divertente

E: da piccolo... bellissimo! Con tanta neve e tanti giochi anche se alla fine ne arrivava solo uno. Facevamo il presepe per la chiesa tutto da noi: raccoglievamo la legna e lo ricoprivamo di muschio. Poi la gente del paese ci portava i doni in chiesa con il nome dei propri figli e la notte di Natale, dopo la messa, si distribuivano ai bambini passando di casa in casa e suonando la fisarmonica (arrivava Gesù bambino casa per casa con il carretto e l'asinello). Trovavamo fuori dalle porte un secchio di acqua e fieno, noi li portavamo via e lasciavamo i doni cosicché i bambini sapessero che era passato Gesù Bambino (noi)

A Natale sono tutti più buoni?

S: cercano di esserlo, o fanno finta... apparentemente.

L: sìiiii... sì dai

E: si direbbe... ma non è così! Ma si dai... perché è una festa e tutti si credono bravi quel giorno... è un detto. Fosse dodici mesi l'anno così!



L' A.S. 2013/2014 segna un traguardo importante per noi dell' A.S.D. Olimpia E. Dosseña e per tutta la comunità di Caponago:

35 anni di attività!

Di strada ne abbiamo fatta tanta, e l'obiettivo è di farne altrettanta, migliorando sempre più la qualità dei nostri servizi e facendo sì che lo sport sia senza confini, un momento in cui tutti possano esprimersi e al contempo divertirsi.

E, nonostante siano trascorsi così tanti anni, non accusiamo alcun segno di stanchezza: anzi, dopo il riposo estivo riapriamo la stagione con più entusiasmo, energia, passione e voglia di crescere.

Il tempo, la fatica e i sacrifici spesi sono stati gratificati da quanto negli anni è stato ricevuto in amicizia, esempio, consigli e solidarietà, o semplicemente da un sorriso entusiasta di uno dei nostri piccoli iscritti o di un grazie da chi è già più adulto.

E, per questo nuovo compleanno, Noi del direttivo (Vanessa, Ombretta, Elide, Alice, Carola, Giorgia, Carla) diciamo un grande GRAZIE A TUTTI coloro che, grandi e piccini, ancora una volta hanno creduto in noi e ci hanno dato fiducia, partecipando attivamente ai corsi e alle numerose iniziative della nostra Associazione Sportiva!

INTERVISTANDO L'A.S.D. OLIMPIA E. DOSSEÑA

Cogliamo quindi l'occasione di questo articolo per dare spazio e voce ad alcuni dei nostri atleti, ai collaboratori e agli insegnanti rappresentanti dei nostri corsi: minibasket, ginnastica artistica, hip hop, danza moderna, total body, total body light, aerobica e zumba.

L' onore di aprire l' intervista va alla "new entry" del nostro Consiglio Direttivo tutto rosa: **CARLA REDAVID**. Raccontaci in breve come sei entrata a far parte dell' Olimpia, e cosa ha significato per te partecipare attivamente:

"Frequento l'associazione da 3 anni: prima come mamma di una allieva di ginnastica artistica, poi come iscritta al corso di Total Body, e dallo scorso anno come membro del Consiglio Direttivo dell' A.S.D. Olimpia. Mi sono resa conto che le ragazze che guidano l' Associazione dedicano un enorme impegno nell' organizzazione dei corsi, nella realizzazione di manifestazioni, nelle relazioni con gli enti e nella gestione più in generale della Società. Impegno che può scaturire solo da una forte passione per lo sport. A fronte di ciò mi sento di consigliare vivamente a tutti gli associati di partecipare all' assemblea annuale che l' associazione organizza, apportando con il proprio contributo miglioramenti al servizio, e altresì per conoscere le dinamiche che si celano dietro certe decisioni molto spesso non comprese."

Non può poi certo mancare l'opinione della più fedele tra i nostri iscritti, **CARMELA ADORNA** (conosciuta da tutti come "Melina"), da 35 anni con noi!

Cosa ti ha stimolato in tutti questi anni a frequentare i nostri corsi, sempre con la stessa energia?

"È una bella domanda! Vi racconto un aneddoto: Emilio Dosseña, fondatore dell'Associazione, durante le primissime lezioni, alla richiesta delle ragazze di voler dimagrire, rispose: "La palestra non è fatta per dimagrire, ma per invecchiare con dignità!" Ed io potrei esserne un esempio! Ora, come allora, venire in palestra contribuisce a scaricare la tensione dopo una giornata impegnativa e, vi dico la verità, è anche un aiuto alla vita quotidiana!"

Sentiamo ora cosa pensa l'istruttore del corso di minibasket, **FULVIO BIRAGHI**, in riferimento all'investimento che l'A.S.D. Olimpia ha effettuato:

L'utilizzo dei nuovi canestri regolabili vi ha agevolato nella vostra attività?

"Sì, la sostituzione dei canestri ha apportato migliorie, soprattutto dal punto di vista della sicurezza. Dovendoli regolare in base all'altezza degli atleti, i canestri permettono di farlo in totale tranquillità e semplicità. Per quanto mi riguarda l'atmosfera che si respira è molto positiva. Propongo per il prossimo anno di pubblicizzare il corso di minibasket in modo più "aggressivo", al fine di diventare una "grande squadra". "

Ora la parola passa a **MARIA LAURA**, nostra allieva di ginnastica artistica da ben 7 anni:

Sei con noi da diversi anni ormai: cosa ti porta a rimanere tra noi e cosa ti piace del corso che frequenti?

"Mi piace tutto! Mi trovo benissimo con le insegnanti, anche se qualche volta sono severe, e mi piace molto ritrovare le mie amiche e compagne di scuola. Con loro condivido la fatica e l'impegno, ma soprattutto ci divertiamo insieme praticando il nostro sport preferito. Poi gli orari e la vicinanza della palestra a casa mia mi danno la possibilità di gestire bene anche i miei impegni scolastici."

Chiudiamo l' intervista con l'insegnante di Zumba Fitness: **LORENZA MANTEGAZZA**.

L'introduzione del corso di Zumba Fitness, tanto in voga di questi tempi, ha riscosso successo nella piccola realtà di Caponago?

"Assolutamente sì! Il corso ha avuto un gran successo, soprattutto grazie a chi ogni giorno si impegna a rinnovare la vita dell'Associazione, scoprendo nuovi corsi da proporre alla comunità. Questo impegno giornaliero di tutto il direttivo ha portato a risultati positivi e soprattutto ad un incremento degli iscritti, stimolo fondamentale per una crescita sempre maggiore! E vi assicuro che il divertimento è assicurato!"

E' evidente come la soddisfazione di tutti coloro che fanno parte dell'A.S.D. Olimpia sia il motore che alimenta continuamente il nostro entusiasmo e la nostra voglia di non fermarci mai.

Tutto all'insegna dello sport: l'energia di un gruppo per un'unica passione!



GRUPPO SPORTIVO CAPONAGHESE

Ancora nel 2014 il G.S.

Caponaghese, seppure con grande difficoltà, punta a rispettare i programmi ed ad organizzare ancora le gare

giovanili di ciclismo.

Confidiamo per questo che l'Amministrazione Comunale, i Commercianti e gli Artigiani di Caponago, la BCC e tutti i nostri Soci e Collaboratori ci assicurino sempre il prezioso contributo.

Nel 2014 le gare rispetteranno, come logistica e anche come percorso, quanto realizzato nel 2013, cioè con ritrovo in Via De Gasperi e arrivo in Via Monza all'altezza del Campo di Calcio.

Questo permetterà ancora di coinvolgere molto di più l'intera Comunità ed, in particolare, i negozi del centro paese visto che la nuova disposizione ha ottenuto ottimi consensi.

Il 13 aprile (salvo imprevisti) si svolgerà la gara Allievi ed il 25 aprile le due gare Esordienti confidando nella consueta numerosa presenza di atleti e spettatori.

Come al solito le nostre gare sono riportate e commentate con foto su alcuni giornali e su diversi siti web specialistici, oltre che sul nostro blog, che vi invitiamo a visitare.

Intanto sono iniziati e proseguono regolarmente i due corsi di Ginnastica Antalgica, con ca. 35 iscritti, che si concluderanno alla fine della scuola.

A questo proposito invitiamo chi avesse mal di schiena, dolori cervicali o volesse solo fare un po' di movimento in compagnia per tenersi in forma in modo sano e sicuro, a chiedere informazioni e/o fare una prova rivolgendosi in Palestra ogni lunedì e giovedì dalle 18 alle 20 durante il periodo dei corsi. Le iscrizioni sono sempre aperte.

Confermiamo, inoltre, la nostra possibile collaborazione con le altre Associazioni per l'organizzazione delle varie manifestazioni realizzate già nel 2013.

Grazie di nuovo a tutti, approfittiamo per porgere i nostri migliori auguri di Buone Feste e per un 2014 felice e prospero.





Associazione "Comitato per il Palio di Avucat"

ANNO 2013: **10a EDIZIONE DEL PALIO DI AVUCAT**

nonché 20° anniversario dal primo evento. Un anno importante per la nostra manifestazione.

festeggiare questa doppia ricorrenza?

Naturalmente con ancora maggior impegno del Comitato per il Palio di Avucat proponendo ulteriori novità ed iniziative rispetto al passato.

Le novità di quest'anno sono state molte ed entusiasmanti.



Il nostro paese è diventato più bello e colorato grazie alle nuove bandiere esposte in tutto il paese e grazie anche all'idea del nostro scenografo Gianluca Sarto, che ci ha permesso di realizzare un bellissimo ed imponente palco. Insieme al castello, ha reso la nostra piazza una piccola location medievale.

I nostri portatori sono sicuramente stati più felici di indossare abiti più comodi e leggeri che abbiamo creato grazie ai suggerimenti da loro ricevuti.

Due nuovissimi gruppi sono intervenuti ad allietare le due giornate del Palio con esibizioni spettacolari: la Compagnia de l'Ordallegri di

Mantova e il gruppo di Musici e Alfieri dell'Onda Sforzesca di Vigevano, senza poi dimenticare i fuochi d'artificio che ormai sono diventati un appuntamento fisso del sabato sera.

Oltre ai nuovi giochi per l'assegnazione del Minipalio, altra grande novità di quest'anno è stata la gara con gli avvocati: una nuova formula che ha visto sfidarsi tutti i rioni tra loro in 3 manche con due statue ciascuna. Purtroppo il maltempo ha un pochino penalizzato la gara, però lo spettacolo è stato davvero elettrizzante! maltempo che sfortunatamente non ci ha permesso di festeggiare la chiusura del Palio con la Cena di Avucat in piazza, come avremmo tanto desiderato.

Ma grazie all'ottima organizzazione della Scuola Professionale ENAIP di Vimercate è stata comunque un successo!

Sul fronte delle iniziative non possiamo non citare il nuovo entusiasmante progetto di collaborazione avviato con la Scuola "Falcone e Borsellino" di Caponago. I ragazzi delle classi secondarie di primo grado hanno risposto oltre le aspettative a questa iniziativa creando oggetti con il polistirolo e soprattutto realizzando dei bellissimi disegni tra i quali è stato scelto il soggetto del Minipalio 2013. Il

successo di questa iniziativa e l'entusiasmo dimostrato dai docenti della Scuola ci ha portato a riconfermare anche per l'anno scolastico 2013/2014 questa collaborazione.

Visto il successo della serata



danzante "Ballando sull'Aia" dello scorso anno, abbiamo deciso di riproporla anche quest'anno insieme alla serata "Pinetina Country Night" che ha trasformato tutti i partecipanti in bravissimi ballerini country!

E, come ogni anno, si è svolta la classica corsa "Qatar pass cui Avucat da Capunac" sempre apprezzata anche dagli atleti di altri paesi.

In collaborazione con le altre Associazioni abbiamo inoltre organizzato varie iniziative quali: Castagnata, Tombola del 6 gennaio e Falò di S. Antonio.

Tutto questo ci ha sicuramente impegnato non poco...ma la soddisfazione di vedere il paese in festa ci riempie di orgoglio e ci

sprona a continuare su questa strada!

Per questo dobbiamo ringraziare tutta la Comunità di Caponago per la grande partecipazione a tutte queste iniziative, tutti i Collaboratori, gli Sponsor, l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia.

Per le Feste Natalizie esporremo nuovi magnifici presepi di cui daremo maggiori informazioni su volantini che saranno esposti nelle prossime settimane e Vi invitiamo già da ora alla "QUATAR PASS CUI AVUCAT da CAPUNAC" che si svolgerà, salvo imprevisti, il 1° Giugno 2014.

Data l'ottima riuscita del Palio e di tutte le altre iniziative, per il prossimo anno promettiamo di rinnovare il nostro impegno per garantire, se possibile, un risultato ancora migliore nonostante il momento delicato e le grosse difficoltà che tutti incontriamo nella quotidianità.

Per ogni altra informazione, foto, video, Sponsor e altro, vi invitiamo a visitare il nostro magnifico sito www.paliodicaponago.it

Ringraziamo ancora tutti e porgiamo i nostri più sinceri auguri di Buone Feste e di un felice, fortunato e pieno di salute 2014.



G.S.D. FONAS

Come per il numero di Dicembre 2012 de Il Caponaghese, riportiamo integralmente i pensieri dei nostri bambini sulla società. Questa volta pubblichiamo quelli dei Pulcini 2003/2005.

Il mio nome è Antonio, faccio parte di una società di calcio col nome Fonas e di una squadra anno 2003 sono contento di far parte di questa società che non solo ci insegna a giocare a calcio ma è come una seconda famiglia e di un gruppo di compagni, sia di scuola che di calcio, inoltre sono contento di avere un allenatore di nome Vito che ci insegna a giocare a calcio ed educarci e non per niente siamo la squadra più forte tra i nostri paesi vicini. L'unica cosa che chiedo a Babbo Natale di farci un campo nuovo in sintetico così quando giochiamo le partite non ci facciamo male. Grazie. Antonio R.

La fonas è meravigliosa.
Samuele N.

La fonas è fortissima. Noi della fonas siamo famosi. Fabio M.

La fonas è forte soprattutto in difesa.
Samu G.

La fonas è una squadra di campioni.
Riccardo V.

La fonas è la migliore squadra del mondo. Alla fonas i desideri dei bambini si realizzano.
Andrea M.

A me piace la fonas e mi diverto. Davide

La fonas è divisa in due: quella più forte e quella scarsa. La fonas vince sempre.
Gianluca C.

Mi chiamo Marco. Nel campo dell'oratorio mi sono sbucciato il ginocchio e ho perso tanto sangue, per colpa della ghiaia. Quindi, a me quel campo non piace proprio per niente. Distinti saluti. Marco B.

Il mio campo... Una volta pensavo di essere al mare, vedevo la sabbia poi mi sono accorto di essere in oratorio! Non voglio più sbucciarmi le ginocchia, anche quelle di mia mamma. Voglio un campo sintetico. Andrea

Io penso che il campo di calcio dell'oratorio non è adatto a noi perché ci facciamo male. Saluti. Steve

Il campo di sabbia quando gioco mi faccio sempre male. Quindi bisognerebbe cambiarlo. Christian

Il campo di sassolini non mi piace perché quando si cade ci si fa male. Gioele

Il campo di ghiaia non mi piace perché una volta mi sono sbucciato il ginocchio. Federico R.

Penso che senza erba il campo dell'oratorio non è bello da giocare perché se cadi ti fai troppo male. E non c'è il bagno. Mi piace tantissimo il campo dove giochiamo adesso. Quello con tanta bella erba. Stefano K.

Il campo dell'oratorio è brutto perché ci si può sbucciare le ginocchia. Luca P.



A.S.D. HATA MOTO

SPORT, ARTE E EDUCAZIONE

Sempre più consapevoli che il Karate do Tradizionale da noi proposto è: Sport, Arte e Educazione abbiamo ripreso la nostra attività il giorno della Festa di Santa Giuliana in

piazza della Chiesa con uno stand e con una dimostrazione che presentava le basi fondamentali di questa disciplina.

L'affluenza è stata notevole e le tante persone che sono venute a trovarci hanno apprezzato molto la performance dei nostri giovani atleti e che ha poi incoraggiato tanti altri giovani e meno a iscriversi al nostro dojo (palestra).

Presto è incominciata anche l'attività agonistica, tanto che già nel mese di ottobre una nostra rappresentativa ha partecipato al 1° Trofeo Kenshin Bobo organizzato dalla Fikta Lombardia a Saronno (Va). E in questa occasione abbiamo potuto constatare come i nostri karateki si dimostrano attenti e pronti ad affrontare qualsiasi prova gli si presenti di fronte. Su tutti è giusto segnalare la prestazione della giovanissima Manila Santambrogio che nella sua categoria ha ottenuto il 1° posto. Ma bene si sono comportati anche Lorenzo Rocco, con il suo 3° posto, e Federico Rena giunto al 4° posto e in generale tutti i nostri atleti ai quali viene insegnato a dare sempre il massimo perché, aldilà dei risultati positivi, quello che conta è crescere tutti insieme con Hata Moto.

Anche quest'anno stiamo proponendo corsi pomeridiani e serali: i primi dedicati ai bambini, mentre i secondi per gli adulti. Le lezioni si svolgono il lunedì e il giovedì nella palestra delle scuole. Inoltre l'associazione parteciperà e organizzerà stage e seminari di approfondimento, oltre a incontri dedicati più specificamente ai nostri atleti agonisti. Per questi ultimi poi è prevista anche la partecipazione allo Csak (Corso Specializzazione Agonisti Karate), attività promossa dalla Federazione di Karate - Fikta, e specifica per la preparazione alle prossime gare Nazionali e Internazionali che li vedranno impegnati nei prossimi mesi.

Abbiamo anche organizzato degli incontri di aggiornamento per gli Assistenti Istruttori in modo da essere sempre più competenti nel loro affiancamento ai docenti già qualificati dell'Associazione.



Se qualcuno è interessato e vuole avvicinarsi al nostro studio del Karate do Tradizionale, non importa l'età ma lo spirito, può venire in palestra il lunedì o il giovedì dalle ore 17.00 alle 18.00, e dalle

20.30 alle 22.00, oppure può contattarci tramite i recapiti qui di seguito riportati.

Web Site: www.karateyogashiatsu.com

E-mail: karateyogashiatsu@gmail.com

Cell.: 331.5303886 oppure 333.3111407



A.S.D. MUMON

"AMORE, FELICITA', PACE"

Amore, Felicità e Pace, sono le tre parole chiave che identificano l'Associazione MUMON e che fanno della nostra associazione un gruppo attento alle persone e al

loro servizio. Quindi non una semplice attività fine a se stessa, ma una proposta di corsi e iniziative per andare alla scoperta di sé e crescere come singoli individui e come gruppo.

L'Okì do Yoga, il Meiso Shiatsu e la Naturopatia Okì do sono le principali proposte di Mumon per l'attività dell'anno 2013-14: ma altro ancora potrete scoprire nella nostra associazione, per provare a mettersi in gioco e perfezionarsi.

Il via ufficiale dell'attività è stato dato lo scorso 1 settembre, in occasione della Festa di Santa Giuliana. Un nostro stand era presente in piazza della Chiesa, mentre in pomeriggio la sede dell'associazione (via Roma 39) si è aperta per offrire trattamenti gratuiti di Meiso Shiatsu e con un notevole successo tra i caponaghese. E visto il successo abbiamo deciso aprire la sede a tutti una volta al mese (al sabato) per offrirvi ancora una volta l'opportunità di provare, gratuitamente, i benefici del trattamento Shiatsu.

A settembre e ottobre sono anche partite tutte le nostre attività e qui sotto trovate il calendario completo:

Martedì: 20.00-21.30 Okì do Yoga, corso base

Venerdì a calendario: 19.00-22.00 Scuola Professionale per Operatore Meiso Shiatsu,

Scuola Professionale per Operatore Naturopati Okì do

Corso per Assistenti Istruttore Yoga

Corso per Assistenti Istruttore Shiatsu

Sabato a calendario: 14.00-18.00 Trattamenti Meiso Shiatsu gratuiti aperti a tutti

Percorso per Operatore Olistico:

30 Nov/01 Dic 2013 CROMOTERAPIA E CRISTALLOTERAPIA: come leggere i disegni e utilizzare i colori per analizzare la condizione di adulti e bambini; come aumentare una sensibilità corretta tramite la vibrazione dei cristalli.

14/15 Dic 2013 GRAFOLOGIA: come scoprire il carattere e la personalità attraverso la scrittura.

25/26 Gen 2014 MEDICINA TRADIZIONALE CINESE 1: la funzione dei Punti Specifici (Yuan, Luo, Xi, Hui).

08 Feb 2014 TAPING 1: le applicazioni del cerotto telato per sostenere e correggere la condizione fisica e mentale.

09 Feb 2014 SOKU SO JUTSU 1: il trattamento olistico del piede per comprendere e migliorare la condizione fisica e mentale.

15 Mar 2014 TAPING 2

16 Mar 2014 SOKU SO JUTSU 2

26/27 Apr 2014 ANALISI TRANSAZIONALE: come risolvere al meglio il problema del rapporto con gli altri.

17/18 Mag 2014 MEDICINA TRADIZIONALE CINESE 2: i Punti Shu antichi

21/22 Giu 2014 CONOSCERE I CHAKRA: la loro forma, il loro colore, il loro suono. Le relazioni che hanno con le emozioni. Test cinetico, esercizi fisici per liberare le energie bloccate, armonizzazione con il Massaggio Riflesso dei punti Chakra del piede.

05/06 Lug 2014 KYOKA HO/ RAFFORZAMENTO: come divenire consapevoli della propria condizione fisica e incorporare uno stato d'animo positivo, dinamico e capace di manifestare forza di concentrazione.

ORARI E GIORNI

SABATO: 9.00/13.00 - 14.00/18.00

DOMENICA: 9.00/13.00

Esami: 11-12-13 Luglio 2014

IMPORTANTE: chi non è interessato alla qualifica può partecipare anche a singoli eventi in base al proprio interesse per le discipline proposte.

Ci teniamo a sottolineare che la nostra Associazione è stata riconosciuta come Centro Formativo idoneo all'accREDITAMENTO in base alla Legge 4/2013 per le "Professioni non regolamentate", ciò vuol dire che il rilascio delle nostre qualifiche è in linea con tale Legge dello Stato.

I nostri percorsi di studio sono anche in linea con l'MSP (Movimento Sportivo Popolare) che ci rilascia diplomi riconosciuti dal Coni.

I programmi delle nostre scuole ci danno la possibilità di sostenere l'esame di Operatore presso la Luomy (Libera Università Okì do Mikkyo Yoga) che fa capo al Maestro Yuji Yahiro e quindi di continuare anche con il percorso accademico per il riconoscimento di Istruttore.

Per informazioni:

Web site www.karateyogashiatsu.com

E-mail karateyogashiatsu@gmail.com

Cell. 333.3111407 oppure 331.5303886



Banca del Tempo e Amministrazione parte il progetto Comun-Orto!

Parte finalmente il progetto "Comun-orto" nato dalla sinergia di Fondazione Idra, Università Bicocca, Comune di Caponago con Banca del Tempo, Comune di Carugate e con il finanziamento di Fondazione Cariplo. Sinergico è anche il tipo di orto che verrà sperimentato e che andrà ad aggiungersi ai tanti orti sinergici che si stanno diffondendo in tutta Italia grazie ad amici pionieri della Permacultura che più di dieci anni fa hanno iniziato a diffonderne i principi fondando la "Scuola di Agricoltura Sinergica" intitolata ad Emilia Hazelip.

Il Progetto sarà però qualcosa di più ampio, in cui sarà possibile sperimentare la **progettazione partecipata** anche attraverso il contributo di un'esperta universitaria in questo campo e che porterà alla realizzazione di un "Orto-Giardino" al cui interno sarà anche un orto biologico, la zona del compost (che non occorre usare per il sinergico se non inizialmente perché poi si autofertilizza, ma la cui utilità è legata alla produzione di nuove piantine e come nutrimento per gli altri orti) ed una cisterna per il recupero delle acque.

Sarà un'occasione importante per chi della Comunità vorrà partecipare al corso della durata di quattro giornate (teoriche e pratiche) alla fine delle quali sarà stato realizzato l'orto stesso. Il Progetto prevederà anche una parte a frutteto e si configurerà come un'area di sosta e - speriamo - una vera e propria oasi di tranquillità in cui artisti vecchi e nuovi potranno scambiarsi esperienze di coltivazione e di vita, perché tutti hanno da imparare da tutti e, se vogliono, trovano sempre un pezzetto di verità in ogni persona ed esperienza.

Noi vorremmo che questo orto fosse un "Orto di Pace", come la nostra piazza, "l'agorà", dove la

*"Se vuoi arrivare primo corri
veloce, se vuoi arrivare
lontano cammina insieme"*



"Politica" ritorna al suo significato originario: confronto costruttivo e mai distruttivo... come la natura stessa, che non distrugge mai, ma restituisce i suoi elementi trasformati.

Le altre nostre attività proseguiranno con **laboratori sempre ispirati alla possibilità di creare oggetti e strumenti riutilizzando materiali** (avremo un laboratorio di saponi a gennaio, ma non solo), ci saranno poi **Conferenze e Corsi (inglese, nuovi stili e sistemi di vita e di lavoro, permacultura urbana)**, di cui vi terremo aggiornati tramite gli strumenti d'informazione nostri e del comune ed i social network, oppure telefonando direttamente allo 0295746086.

Il Progetto darà la possibilità a più soci della BdT e cittadini di Caponago di coltivare un orto nell'area degli orti comunali, in cui non solo **non si useranno concimi chimici ed antiparassitari**, ma s'imparerà a coltivare lasciando fare alla terra secondo gli insegnamenti della Hazelip, da pochi anni scomparsa, che ispirandosi al "Metodo Fukuoka", ci ha lasciato un'eredità tanto preziosa da far nascere una Scuola che sta diffondendo la sua esperienza attraverso ormai moltissimi esempi.

Come sempre l'attività della nostra Associazione BdT è incentrata sugli **scambi di servizio a titolo gratuito**, sul **baratto di oggetti**, **prestito di attrezzature** che sarebbe inutile comprare quando molte persone le hanno magari usandole poche volte. Il principio è sempre lo scambio di Tempo: io do un'ora del mio Tempo ad una persona che mi chiede il servizio che sono disposta ad offrire e l'altra persona può offrire a sua volta a qualcun altro un altro servizio, a sua scelta, nel momento in cui può farlo. Basta indicare ciò che si cerca e che si offre!

Il nostro desiderio è da sempre quello di creare sinergie con le associazioni, nel pieno spirito resiliente; ovvero vogliamo unire ed usare le risorse umane e materiali presenti sul territorio per poter reagire positivamente ai tempi di crisi tenendo salda la Comunità e magari rinforzandola se possibile... perchè insieme è meglio! O, come dice un proverbio che ci arriva da antiche culture:

"Se vuoi arrivare primo corri veloce, se vuoi arrivare lontano cammina insieme"

ASSOCIAZIONE VOLONTARI CAPONAGO



L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI CAPONAGO

AUGURA A TUTTI I CITTADINI CAPONAGHESI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO
PER UNA CAPONAGO MIGLIORE, CON IL VOSTRO AIUTO





Maternità o carriera? O entrambe? Una scelta è ancora possibile?

Fino a un paio di decenni fa, le donne non erano chiamate a scegliere tra lavoro e famiglia, poiché spesso le convenzioni sociali avevano già scelto per loro. Oggi prendere una decisione diventa necessario: ogni futura mamma è chiamata a valutare se mettere a rischio la propria carriera professionale, e quindi la possibilità di svolgere un lavoro appagante e remunerativo, oppure assecondare il proprio desiderio di maternità. In entrambi i casi ci si può trovare di fronte ad un giudizio di merito, dove la donna che decide di prediligere la carriera alla maternità è vista con sospetto mentre, d'altra parte, la donna che sceglie di seguire la famiglia è considerata una "disoccupata". In mezzo, la donna che lavora fuori e dentro casa, per la quale serve trovare una motivazione, per esempio quella economica, come se non potesse essere una scelta libera e consapevole. Forse l'unica regola è fare quello che si pensa essere giusto per noi e i nostri figli. Quando ovviamente si può scegliere. Ed è proprio in questa direzione che sono andate le due nostre concittadine, che hanno accettato di rispondere ad alcune domande sul tema.

Silvia, 35 anni, tre figli: Federico, Giorgia e Rebecca

Sappiamo che sei una mamma molto presente con i tuoi tre bambini, come riesci a destreggiarti tra famiglia e lavoro?

Come tutte le mamme cerco di dare il massimo in ogni momento della giornata, in modo da massimizzare il rendimento sia in ambito lavorativo che domestico. Inoltre posso contare su un marito molto presente nella vita familiare e sul costante supporto delle famiglie di origine.

Alla domanda "rinunceresti alla carriera per i figli ?

Sicuramente sì. I miei figli vengono prima di tutto e le soddisfazioni che mi danno loro non sono minimamente confrontabili con qualsiasi soddisfazione io possa ricevere sul lavoro.

Se invece ti chiedono di rinunciare a qualcosa il messaggio che passa è: non puoi avere entrambe le cose perché sono inconciliabili, quindi devi sacrificarne una. Ma perché? Chi lo dice?

Penso che entro certi limiti le due cose siano conciliabili, ma è necessario passare del tempo di qualità con i propri figli. Sono contraria ai figli del week-end, la presenza costante dei genitori serve a garantire equilibrio e stabilità, elementi necessari per la crescita dei propri figli. Spesso quando si raggiungono certi vertici, il genitore rischia di essere sempre più assente e risulta sempre più difficile mantenere armonia all'interno delle mura domestiche.

Secondo te perché nessuno guarda con occhio contrariato a un padre in carriera?

Francamente non ho mai guardato con occhio contrario né ad un padre né ad una madre in carriera. Penso sia un luogo comune d'altri tempi e in questo periodo di profonda crisi economica le persone sono molto più concentrate a risolvere i problemi concreti che si trovano ad affrontare quotidianamente piuttosto che a porsi problemi sui successi professionali altrui.

Pensi che le maternità possa aver compromesso la tua carriera lavorativa?

No. Fortunatamente ho avuto dei manager che hanno valutato la mia persona al di là delle difficoltà temporanee causate dall'assenza per maternità.

La struttura dove lavori ti ha aiutato nella conciliazione tra l'attività lavorativa e le tue necessità familiari?

Sì, ho la fortuna di lavorare in una multinazionale che permette ai dipendenti di svolgere l'home working. Penso sia uno strumento valido che facilita parecchio la vita di un genitore.

Cosa consiglieresti ad una giovane donna che vuole fare la mamma in carriera?

Un consiglio molto semplice: deve essere convinta delle scelte che fa, una volta intrapresa una strada risulta difficile tornare indietro.

Se tornassi indietro, lo rifaresti?

Sì, ogni strada intrapresa è frutto di un'attenta riflessione e tornassi indietro la ripercorrerei senza cambiamenti.

Paola, 40 anni, 4 figli: Gaia, Giacomo, Linda e Celeste

Ha lavorato per 12 anni per una importante compagnia aerea fino alla sua prima gravidanza, quando ha deciso di abbandonare il lavoro per potersi dedicare meglio a sua figlia, considerando anche le questioni organizzative e logistiche legate ad un lavoro in centro a Milano.

Ti è dispiaciuto lasciare il lavoro?

Avrei avuto anche delle belle prospettive di carriera nel mio lavoro, ero già capo agenzia e mi piaceva molto ma ho preferito dedicare tutta me stessa alla famiglia. Non mi sarei persa per nessuno motivo i primi passi della mia bambina, le prime parole dette, il primo "mamma" lo volevo sentire io con le mie orecchie piuttosto che raccontato da una babysitter.

Come si svolge la tua giornata?

Sveglia assolutamente alle 6 del mattino, è l'unico momento in cui posso pensare solo a me, mi preparo con calma la colazione, mi porto avanti con le pulizie di casa e con le varie faccende domestiche ... Tutto prima che si svegli il resto della famiglia perché altrimenti non sarebbe possibile mandare avanti una casa. Alle 7.30 è l'ora della sveglia dei bambini e da qui in poi il mio tempo lo dedico solo a loro, a partire dalle 8.10 quando comincia il mio tour in paese tra scuole ed asili fino all'ora della nanna.

Quattro è un bel numero..

Appena sposata non avevo questa idea di creare una famiglia numerosa ma all'arrivo della prima gravidanza, mi sono accorta che avere un figlio è una cosa meravigliosa e così col tempo è arrivata la seconda gravidanza, la terza, e non contenta, sentendo ancora un vuoto intorno a me, finalmente anche la quarta. Ovviamente ho un marito molto presente, mi aiuta moltissimo anche nelle faccende di casa. Essendo un libero professionista, può permettersi di conciliare i suoi orari lavoro con questa vita familiare movimentata.

Se potessi tornare indietro, faresti la stessa scelta?

Se tornassi indietro, rifarei assolutamente tutto da capo. Se il mio posto di lavoro fosse stato più vicino, forse l'avrei mantenuto. Al pensiero delle ore che si perdono in coda in tangenziale verso Milano, ad aspettare la metro, il tram, sarei impazzita guardando continuamente l'orologio e pensando quante cose avrei già fatto se fossi stata a casa.

Alla domanda di che cosa ne pensa delle donne che rinunciano ad una vita a stretto contatto con la famiglia per prediligere il lavoro risponde:

Concordo solo per le donne che ne hanno veramente necessità, magari per problemi economici

Per chi lo fa solo per un discorso di carriera non sono d'accordo. Non si possono fare tutte e due le cose in modo ineccepibile, una delle due andrebbe a discapito dell'altra.. o soffre il lavoro, o soffre la famiglia ... se riesci a fare tutto in modo eccellente vuol dire che noi sei una donna ma sei un aliena.. ah ah ah



COLONIE FELINE A CAPONAGO a cura della Redazione

Paola è caponaghese da molto tempo, ha un lavoro, vive normalmente la quotidianità di molti concittadini e ha una spiccata sensibilità per gli animali in genere, in particolare per quelli che vivono una situazione di disagio. Questa sua predisposizione l'ha spinta verso il volontariato, in età giovanile presso l'ENPA di Monza, esperienza che le ha lasciato un notevole bagaglio culturale e, successivamente, verso altre forme di volontariato, animalista e non.

Paola la si può incontrare tutte le sere in una zona particolare di Caponago, attenta a nutrire e curare una delle colonie feline insediatesi sul nostro territorio diversi mesi fa. Oltre a nutrire e curare i 20 gatti presenti, si preoccupa di farli sterilizzare chirurgicamente per evitare che la colonia proliferi ulteriormente. Tutto con risorse e mezzi propri.

Esistono altre due colonie di gatti sul nostro territorio, già controllati, sterilizzati, attualmente accuditi e seguiti anche dal punto di vista sanitario da altrettante volontarie.

Abbiamo voluto approfondire con lei i motivi per i quali si costituiscono queste aggregazioni di gatti, che possono essere più o meno numerose. Paola ci spiega che le ragioni possono essere diverse. "A monte, la cattiva abitudine di non sterilizzare i propri animali può contribuire, anche indirettamente, all'insediamento di una colonia felina. Infatti spesso i gattini che nascono vengono poi affidati con leggerezza a persone non consapevoli del fatto che prendersi cura di un gatto possa essere impegnativo e che la convivenza con questi animali possa durare anche fino a 20 anni; può quindi succedere che i gatti vengano abbandonati. Anche l'abitudine di lasciare liberi i gatti negli orti o nei cortili (ad esempio per l'utilità

nel tenere lontani i topi o altri animali, è un fenomeno che può concorrere alla diffusione di colonie feline".

I gatti sono animali territoriali, capaci di individuare le condizioni ambientali ottimali dove vivere. Si stabiliscono in luoghi che offrono adeguata protezione e garantiscono un rifornimento di cibo; ad esempio dove i gatti di proprietà vengono lasciati liberi o sono presenti ciotole di cibo per i



propri cani o più facilmente dove non si fa un'attenta raccolta differenziata degli avanzi di cibo.

Paola precisa che se i mici non venissero opportunamente alimentati, una volta che la colonia si è costituita, essi troverebbero comunque da sfamarsi sopravvivendo, magari rovistando nelle nostre spazzature, con quel che ne consegue. Avrebbero

sicuramente un aspetto più "sciatto" e malaticcio e, se non sterilizzati, continuerebbero a riprodursi.

E' importante sapere che i gatti hanno a tutti gli effetti lo status di animali tutelati da normative nazionali e regionali. Una Legge Quadro nazionale (n.281/1991) ed, in particolare, la Legge Regionale 33 del 30.12.2009 (Lotta al randagismo e tutela degli animali d'affezione), regola

le modalità di accudimento delle colonie feline, ne tutela i diritti, prevede sanzioni, fino al carcere, per gli atti di crudeltà contro questi animali; maltrattamenti o uccisioni si configurano infatti come reati penali.

E' doveroso rammentare che l'avvelenamento dei gatti liberi è un atto di consapevole vigliaccheria, punito dalla Legge

Italiana e perseguito anche da normative sanitarie (O.M. del 18/12/2008).

Contrariamente a quel che si pensa, i gatti "liberi" non rispondono alle stesse caratteristiche del randagismo canino. La normativa spiega che i gatti di colonia non devono mai essere spostati dall'habitat originario, a meno che questo non si renda necessario per la loro stessa tutela o per gravi motivi di ordine sanitario. Rappresenta quindi un reato anche impedire il nutrimento e la cura dei gatti da parte dei volontari. Tutto questo al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e per tutelare la salute pubblica e dell'ambiente.

Il gatto è per sua natura estremamente pulito. Sono le condizioni ambientali e la presenza di malattie che gli danno talvolta un aspetto malandato. Per questo è importante non ostacolare il lavoro dei volontari che, prendendosi cura delle colonie feline e verificando l'eventuale aggregazione di nuovi gatti, intervengono impedendo la diffusione di malattie, la

trascuratezza dei mici e fanno in modo che anche il loro aspetto sia gradevole.



Cercare di limitare, comunque, il proliferare di queste colonie è possibile e necessario. Evitando in primis tutti i comportamenti sopra indicati che generano randagismo. Ci dice ancora Paola "E' fondamentale la sterilizzazione chirurgica dei propri gatti: si tende a pensare che la sterilizzazione non sia "naturale", ma anche che i gatti muoiano investiti dalle macchine o avvelenati per mano di persone incivili è molto poco naturale. Si dovrebbe aver cura di non introdurre avanzi di cibo (frazione umida) nei sacchi destinati al secco, lasciati nei luoghi di raccolta; chi, per propria iniziativa, nutre un gatto "libero" deve aver cura di lasciare pulita la zona, evitando di abbandonare avanzi di cibo sui territori".

Paola saltuariamente viene aiutata da un'altra volontaria. Nel caso in cui qualcuno volesse dare il proprio contributo (in tempo e in cibo per gatti...), può contattare la Redazione de Il Caponaghese all'indirizzo e-mail ilcaponaghese@comune.caponago.mb.it

Un ringraziamento speciale a Paola e a tutte le volontarie che come lei si adoperano per donare una vita dignitosa ai nostri amici animali, limitando anche i possibili disagi ai cittadini.

Sugeriamo di avvisare prontamente le autorità competenti (ASL e Comune) in caso di nuovi insediamenti di felini al fine di poter intervenire con tempestività.

Natale a Caponago 2013

Dal 3 al 21 dicembre

DOMENICO UN LIBRO PER NATALE
presso la Biblioteca

Sabato 14 dicembre
LABORATORIO DI NATALE
a cura dell'Associazione Volontari Caponago
ore 15.00 presso la Biblioteca

Domenica 15 dicembre
PRANZO PER I CITTADINI "SENIORE"
ore 12.00 presso "Agriturismo La Torretta" di Cambiolo
MERCATINO PER IL MATO CAROIO - a cura dell'istituto comprensivo "Ade Negro"
martedì e pomeriggio in via De Gasperi
BARBO NATALE CON SORPRESA - a cura dell'Associazione Commercianti Caponago
dal pomeriggio presso Piazza della Pace
PREMIAZIONE VINCI TORO CONCORSO "Disegna il logo della tua Biblioteca"
ore 18.00 in Biblioteca

Venerdì 19 dicembre
MERCATINO DI NATALE
dalle ore 14.30 alle 18.30 presso Piazza della Pace
GALZAMPIONARI "I PRETTI DEL CRENAT"
dalle ore 14.00 alle 18.30 presso Piazza della Pace

Venerdì 20 dicembre
MERCATINO DI NATALE
dalle ore 18.30 alle 20.30 presso Piazza della Pace
IL SARATTO - a cura dell'Associazione Banca del Tempo di Caponago
nel pomeriggio presso Piazza della Pace
NATALE CON PEPPIA PIC
dalle 15.00 presso Piazza della Pace
CONCORSO-GOSPI, con il coro "The Gospel Spirit"
ore 21.00 presso la Chiesa Santa Giuliana
e chiesa "BRINDE" con scambio di auguri
a cura dell'Associazione Commercianti di Caponago

Domenica 22 dicembre
ALCURI con il PALO DI AVICAT
dalle ore 11.00 in Piazza della Pace

Venerdì 24 dicembre
BRINDE DI NATALE con scambio di auguri
offerto dagli "Amici Volontari Mestieri" di Caponago
dopo la s. Messa di Mezzogiorno

Lunedì 6 gennaio 2014
TOMBOLATA DELLA BEANA
organizzata dalle Associazioni di Caponago
dalle ore 14.30 presso il Cinema "Cadeo"

L'Amministrazione Comunale augura a tutti i cittadini Serene Festività